



via libera

Anno XXIV - Numero 39

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Dicembre 2015

GENTI STRANE I PESCATORI CAMPIONATO ITALIANO A.S.P.M.I. GENOVA 11 OTTOBRE 2015

Bisogna tornare un poco indietro nel tempo, eravamo ancora nell'anno 2014 quando abbiamo partecipato al Campionato A.S.P.M.I. pesca in acque salse (chissà perché non lo hanno chiamato di pesca in mare, bho?) organizzato dai Colleghi di Carrara, in quell'occasione è stato proposto a Gianfranco VIGNOLO, quale responsabile del settore pesca della nostra Società di Mutuo Soccorso, di prevedere l'opportunità di ospitare a Genova la prova per l'anno 2015. Gianfranco, ovviamente comprendendo l'importanza dell'evento, dopo una attenta valutazione ha accettato di buon grado condividendo con me e con l'amico e collega Gianni ANFOSSO il progetto. Quale campo di gara ovviamente veniva individuato lo specchio acqueo antistante la Società Sapello, dominio incontrastato di ANFOSSO, sita nel canale del porto di Voltri. Sostanzialmente la competizione si sarebbe svolta nella parte ponente del campo di gara riservato al canottaggio, i settori sarebbero stati realizzati sul dislivello erboso che porta al mare, a partire dalle gradinate riservate al pubblico degli eventi canoistici, verso il levane cit-

tadino. Campo di gara assai tecnico che andava a premiare gli atleti più preparati. Ovviamente dopo i ringraziamenti dovuti per la sua enorme ed onnipresente disponibilità ad ANFOSSO, voglio porgere un ringraziamento alla Casa del pescatore, come sempre amico e tecnico preparato nel settore che ci ha consigliato nell'acquisto dei premi quindi..... Attilio PERASSOLO, un altro dei miei fratellini (Gianfranco era sottinteso) Responsabile nazionale A.S.P.M.I., si è prestato (e non pesca nemmeno) per l'organizzazione dell'evento, condividendo la sua lunghissima esperienza e mettendola, come sempre, a disposizione della Società e soprattutto condividendola con me e Gianfranco che, entrambi per analoghi motivi di origine familiare, non abbiamo potuto dedicare il tempo preventivato alla realizzazione dell'evento. Bene siamo arrivati, con molta fatica al rush finale, al giorno dell'evento, l'immane Massimo GHIGLINO portava la focaccia offerta dal panificio PRIANO di Voltri e dopo questo stuzzichino si dava fuoco alle polveri.

Paolo ZOBOLI



COPPE E MEDAGLIE

ED ORALA CRONACA

Domenica 11 ottobre 2015 a Genova nello specchio acqueo sito nel canale di calma denominato "fascia di rispetto di Genova Prà" si è svolto il 17° Campionato di pesca in acqua salse. Nonostante le difficoltà iniziali dovute ai ritardi provocati dai lavori antistanti il suddetto sito e non prevedibili dall'organizzazione, la gara ha avuto il suo corretto svolgimento

(per quanto si è percepito) la soddisfazione di tutti i partecipanti. La "fascia di rispetto" si è dimostrata un luogo di gara ideale grazie anche alle ottime condizioni atmosferiche. Purtroppo si è registrato un netto calo delle presenze, fenomeno che riguarda un po' tutte le discipline, ma come continuo a ripetere da tempo gli assenti hanno sempre torto, e grande merito va a tutti i par-

segue a pag. 2



IL CAMPO DI GARA

Bruno Peruselli
Lungobisagno Istria, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)

010 8356426

BANCOMAT Fax: 010 8356606

e-mail: info@peruselli.it
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

**abiti sposo
uomo/donna**

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 1

tecipanti, che hanno gareggiato con professionalità, lealtà sportiva e soprattutto spirito di colleganza che a mio parere è la molla che dovrebbe unire tutti noi. La gara nel suo specifico ha visto le vittorie di settore di VIGNOLO (S.M.S. Genova - settore A), MONTEFORTE (G.S. Forte dei marmi - settore B) e NEGRI (G.S. Milano - settore C). Per gli over 60 ha primeggiato MONTEFORTE del G.S. Forte dei Marmi davanti rispettivamente a FONTANA e ANIBALLI, entrambi del G.S. Roma. Si è laureato Campione assoluto il Collega NEGRI G.S. di Milano davanti a MONTEFORTE G.S. Forte dei Marmi e VIGNOLO S.M.S. Genova. Nella classifica del grande Slam per il secondo hanno consecutivo ha primeggiato l'onnipresente BUCCI di Carrara. La classifica a squadre è stata vinta dalla compagine del G.S. Riccione (BUCCI/FANTINI) davanti al G.S. Milano (GHISALBERTI/TIRINO) ed al G.S. Carrara (CORSI/GIULIANI). Infine il trofeo dei Gruppi Sportivi partecipanti ha visto vincitrice la compagine di Milano davanti a quella di Carrara e di Roma. La manifestazione si è conclusa presso il Ristorante "Il Baluardo" nella splendida cornice del Porto Antico di Genova, dove si è svolta una ricca distribuzione di premi,

(messi a disposizione dalla Società Mutuo Soccorso di Genova) ed estratti a sorte tra tutti i partecipanti. In ultimo i ringraziamenti a tutti i partecipanti, sperando che siano rimasti soddisfatti per quanto fatto. Nella mia doppia veste di Consigliere della Società Mutuo Soccorso di Genova ma anche di Delegato Nazionale A.S.P.M.I. mi permetto di ringraziare Il Presidente della nostra Società Riccardo GABELLA e la sua consorte Ileana MARCHESE (anch'ella Collega) per la collaborazione e i mezzi messi a disposizione per il corretto svolgimento della manifestazione. Un plauso a P.S. S. Sapello che ci ha ospitato e all'arbitro dello manifestazione l'Amico ANFOSSO. Un Ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno prestato il loro servizio volontario per la buona riuscita della manifestazione (SOMMARIVA, GHIGLINO, DELLA CASA, GABRIELLI e ZOBOLI). Un ultimo ringraziamento a "mio fratello" Gianfranco VIGNOLO, il quale tra mille difficoltà ambientali e non solo, è riuscito a portare a termine l'evento nonostante tutto.

Il Consigliere Nazionale
A.S.P.M.I.

Attilio PERASSOLO

ASSOLUTO	
1° classificato	NEGRI (MILANO)
2° classificato	MONTEFORTE (FORTE MARMI)
3° classificato	VIGNOLO (GENOVA)
SQUADRE	
1° classificata	RICCIONE (BUCCI/FANTINI)
2° classificata	MILANO (GHISALBERTI/TIRINO)
3° classificata	CARRARA (CORSI/GIULIANI)
GRUPPI SPORTIVI	
1° classificato	MILANO (GHISALBERTI/TIRINO/NEGRI)
2° classificato	CARRARA (CORSI/GIULIANI/BIGGI)
3° classificato	ROMA (ANIBALLI/VICARI/FONTANA)
OVER 60	
1° classificato	MONTEFORTE (FORTE MARMI)
2° classificato	FONTANA (ROMA)
3° classificato	ANIBALLI (ROMA)

SETTORE A		
1°	VIGNOLO (GENOVA)	600
2°	TIRINO (MILANO)	550
3°	FONTANA (ROMA)	470
3°	GIULIANI (CARRARA)	470
5°	FERRI (CARRARA)	410
6°	CONTI (MILANO)	350
7°	GABRIELLI (GENOVA)	350
8°	LOSCHI (CARPI)	310
9°	MIGANI (RICCIONE)	000
9°	GABELLA (GENOVA)	000

SETTORE B		
1°	MONTEFORTE (F. dei M.)	1370
2°	BUCCI (RICCIONE)	700
3°	CORSI (CARRARA)	560
4°	ANIBALLI (ROMA)	460
4°	GHISALBERTI (MILANO)	460
6°	MARCUCCETTI (CARRARA)	430
7°	MUSICO (GENOVA)	270
8°	ZOBOLI (GENOVA)	260
9°	BERTORELLO (GENOVA)	000
9°	REPETTO (GENOVA)	000

SETTORE C		
1°	NEGRI (MILANO)	1740
2°	BIGGI (CARRARA)	1050
2°	FANTINI (RICCIONE)	1050
4°	VICARI (ROMA)	680
5°	ARTIOLI (CARPI)	450
6°	NICORA (GENOVA)	420
7°	GALDI (MILANO)	300
8°	DELLACASA (GENOVA)	000
8°	MOSCHILLO (GENOVA)	000
8°	DELL'AMICO (CARRARA)	000



**QUESTO SPAZIO E' PER TE
COLLEGA E RIMARRA' SEMPRE
VUOTO PER TE, TI ASPETTIAMO**



e-mail vialiberapress@libero.it



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

San Pe' d'Aenna, figeu anemmou avanti o megiu ADELANTE, o megiu INAINTE

"Che lavoro fai?!" - domandano - "Sono agente di Polizia Municipale a Sampierdarena" - rispondo con un certo orgoglio - "A Sampierdarena!?" - esclamano sbigottiti - "Mamma mia...ma lì c'è della brutta gente...ho un'amica che abita in quella zona e la sera, quando fa buio, non può uscire di casa!" Ore 6:20 del mattino. Parcheggio la macchina facendo lo slalom tra le tre o quattro "signorine" che, quasi spontaneamente, vigilano davanti al Comune tutta la notte e, a quell'ora, smontano dal loro "turno" per andarsene a casa. Probabilmente, spostandosi di qualche metro, verranno sostituite dalle "colleghe del turno pomeridiano". Un presidio h. 24 nelle zone problematiche è importante, anche per loro! Bella Sampierdarena: dove l'immagine è tutto! Ore 06:25, dopo aver preso il caffè, timbriamo il cartellino...ma sì, sarà una giornata da comunali qualunque, tante scartoffie e qualche burocrazia qua e là. Ore 06:30 belli pronti in divisa, il turno inizia; non si fa in tempo a predisporre per il servizio quando... Ore 06:35...squilla il telefono! Toto scommesse: incidente con ferito?! Guida in stato di ebbrezza?! Ma no! Solamente una mega rissa in Piazza Barabino. Normale amministrazione, del resto agli amici del Sud America piace bere e noi non abbiamo certo l'intenzione, e soprattutto la pretesa, di far cambiare abitudini a chi ha tradizioni più forti delle nostre. Puoi anche soprassedere sul fatto che qualcuno ha rilasciato regolare licenza a quel locale e che, mentre tu ti svegli alle cinque e magari lasci a casa figli e marito il sabato o la domenica mattina, gli avventori dell'esercizio commerciale escono, intrisi di alcool e desiderosi di spaccarsi la testa... Bella Sampierdarena: noi sì che sappiamo divertirci! Terminato l'intervento si svolge la solita routine. Ore 07:30...ci si reca a posto fisso... i 500 metri in linea d'area più lunghi della vita... "scusi Vigile, c'è un barbone che sta mingendo sotto i portici" "Vigile, c'è un incidente in Piazza Vittorio Veneto" "Agente, mi hanno rubato la borsetta..." "Mi scusi, già che la vedo, nel vicolo qui vicino, la sera, spacciano droga" "Viiigileeeee, non mi faccia la multa! Sono in sosta qui da soli cinque minuti" ...e poi scopri che il perseguitato cittadino è privo di patente di guida e circola su un mezzo non revisionato e senza assicurazione. Bella Sampierdarena: ogni controllo una sorpresa! Espletate le operazioni del caso, si raggiunge l'agognata piazza. Ore 09:30: rientro dal presidio stradale. Scorgi da

lontano una donna con un passeggino che si butta in mezzo alla strada per attraversare. Sprezzante del pericolo, ti lanci con convinzione al centro strada per evitare che investano lei ed il pargoletto. Sei pronta ad ammonire con sdegno il gesto sconsiderato della donna, quando ti accorgi che nel passeggino non c'è un bambino ma della spazzatura raccattata durante il mattutino giro di ronda dei cassonetti e che la donna altro non è che una cittadina romana alloggiante proprio dietro al comune; tra vicini di casa ci si deve rispettare! Bisognerebbe però far presente al gruppo di nomadi insidiatisi sul retro del palazzo del Municipio che la presenza costante, all'interno dei locali della sezione, di zanzare tigre ed altri insetti non meglio identificati, potrebbe essere riconducibile alla loro quanto meno scarsa igiene. Fortunatamente la nostra richiesta di disinfestazione dei locali della Sezione dalle uova di zanzara è stata prontamente accolta dagli uffici predisposti...sì, con l'invio di una bomboletta di "Killerfly" possiamo combattere il pungente nemico per almeno due giorni! Bella Sampierdarena: una Bolla Biosfera di Renzo PIANO con i suoi organismi animali e vegetali...ma meno made in Italy e più made in Romany. Inizia a piovere e inizia a soffiare quel vento gelido che, con le sue raffiche, solo chi lavora a Sampierdarena può conoscere. Ore 10:30: "Pattuglia Alfa 2 da Sampierdarena" - "Avanti" - "Incidente con ferito sul Ponte Elicoidale...autoarticolato contro moto e auto...almeno due feriti...uno allo Scassi e uno al Galliera...il conducente del motociclo sembra piuttosto grave!" - "Ricevuto, andiamo subito...fammi avvicinare una pattuglia per viabilità...e una pattuglia per l'etilometro, il pre-test è positivo" - "Guarda, la pattuglia zona è già su un'occupazione abusiva in Via Lugo e non abbiamo altri veicoli disponibili; la Punto è ferma in attesa dell'autorizzazione per essere portata in riparazione, l'etilometro è a revisione...chiamo il Coa." "Il Coa mi riferisce che arriva la Alfa 9 (pattuglia levante) per portarti l'etilometro." La pattuglia giungerà dopo 45 minuti causa traffico, neutralizzando la positività dei risultati. Bella Sampierdarena: a suo modo, ed oltremodo, favor rei. Ore 11:00 "Pattuglia Alfa 2 da Sampierdarena! - "Avanti" - "Investimento di pedone in Via Cantore" - "Stiamo ancora effettuando i rilievi sul Ponte Elicoidale, non abbiamo terminato" - "Purtroppo non ho altro personale da mandare, I Colleghi sono

ancora sullo sgombero e i posti fissi sono entrambi su due interventi con l'Aster dalle 09:30 di questa mattina" Ore 11:30 "Sampierdarena da Dinegro" - "In ascolto" - "Si scusa, stiamo aspettando il Pronto Intervento da due ore e qui non si vede nessuno, considerando le forti piogge e la necessità di rientrare un attimo, richiediamo il cambio." - "Al momento non ho nessuno libero: non posso adempiere alla tua richiesta". Bella Sampierdarena: dove ciò che è previsto è inattuabile. Ore 12:00 "Sampierdarena dalla pattuglia zona - gli occupanti abusivi di Via Lugo sono cittadini stranieri privi di documenti, dobbiamo accompagnarli in Questura per identificazione, necessitiamo di altro personale." - Il piantone, stremato dalle mille richieste, prima di recitare un "personalissimo rosario" riesce ancora a suggerire "Senti l'Operativo, magari ti invia una pattuglia di un distretto limitrofo." Ore 13:00 Bollettino di guerra: due pattuglie sul Pronto Intervento Aster, una pattuglia su incidente, una pattuglia in Questura...predisponiamo i cambi!!! Personale pomeridiano pronto e scattante...si parte...sì...ma con che mezzi?! Non ci scoraggiamo! Saliamo sul primo bus di linea 3 che fa fermata, nemmeno a dirlo, proprio davanti al Municipio Centro-Ovest. Bella Sampierdarena: crederci sempre, arrendersi mai! Inutile dire che si smonterà tutti oltre al canonico orario di fine servizio, con il foglio di pattuglia zeppo

di interventi e con il bollettario, ritirato ad inizio turno, ancora intonso. Quindi, a chi mi crede sprovveduta a lavorare in un posto come Sampierdarena, posso solo rispondere che nonostante le mille problematiche di zona, a prescindere dalla latente volontà politica nel non intervenire su certe spinose questioni di degrado evidente, a dispetto di un imbarbarimento generale di chi vive nel quartiere, noi "vigilini" ce la mettiamo tutta per far funzionare ciò che, in realtà, da tempo, non funge più. Sosteniamo quanto è da garantire ed oltrepassiamo il concetto base del nostro lavoro, incontriamo spesso e volentieri tutto sulla nostra buona volontà che, molta, troppa, riesce, solitaria e priva di aiuto, a sopperire alle carenze altrui. Magari, prima o dopo, qualcuno si accorgerà che siamo numericamente inferiori e strumentalmente impreparati per far fronte alla quotidianità sampierdarenese, specchio di una realtà ormai sempre più diffusa su tutto il territorio comunale...nel frattempo, nell'attesa, continuiamo a vedere il bicchiere mezzo pieno perché, confinati ed abbandonati un po' al nostro destino, non possiamo permetterci di perdere anche quel pizzico di ironia e positività. "A Sampierdarena!?! Terribile! Io non potrei mai lavorare lì!" ... "Scherzi?! C'è anche il mare...!!"

Laura FERRARO



PRIMA





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Il M. lo Romolo BENZI e il Nucleo Speciale E.A.M.

(Tratto dal diario del M. lo Romolo BENZI su gentile concessione del figlio ed ex Comandante del Corpo Polizia Municipale di Genova dott. Remo BENZI) (n.d.r. Siamo negli anni '50 - Il gruppo formato per lo sgombero coatto, si chiamava E.A.M. - Eliminazione Abituri Malsani e aveva la sua sede nel Palazzo Doria in Via San Benedetto) Omissis..... nel frattempo, da Vigile avevo raggiunto il grado di brigadiere; avevo maturato il titolo di studio della terza media inferiore e la qualifica di interprete delle lingue tedesca e francese dal Comando della Sezione di Sestri, passò a quella di Cornigliano e poscia a quella del Molo. Al Molo mi rendo conto del grande disordine che c'è nel sestiere a causa di abitazioni malsane e abusive, costituite da baracche entro le quali vivono individui, provenienti dal meridione, in condizioni d'igiene assolutamente inconcepibili. Mai nessun mio predecessore aveva pensato o era riuscito porre un freno a questo sconcio e spesso le baracche erano oggetto di speculazione da parte di mafiosi che ne facevano un commercio. In due mesi, di mia iniziativa, sono riuscito a censire tutte le abitazioni abusive nel numero di 332 per 1800 individui che l'anagrafe non sapeva neppure se esistevano. L'amministrazione ha apprezzato il lavoro da me compiuto e me ne rende atto promuovendo le seguenti delibere: ordinanza della giunta in data 27.01.1957 n° 306; La giunta previa regolare votazione a scrutinio segreto, all'unanimità delibera di tributare un elogio al brigadiere dei Vigili Urbani Romolo BENZI per la repressione delle costruzioni abusive di abituri nella zona del "Molo" e l'espletamento di compiti connessi per la sistemazione dei senza tetto. - Il Sindaco PERTUSIOomissis..... L'esperimento da me fatto al Molo sulle abitazioni malsane, in un anno ha fatto sì che le baracche anziché aumentare,

diminuirono di 101 unità. L'amministrazione, desiderosa di eliminare lo sconcio delle abitazioni malsane esistenti in ogni delegazione della città e nel centro di essa, mi affidava il compito di fare per tutta Genova, quello che era stato fatto per il molo. A tale scopo veniva formato il Nucleo speciale - E.A.M. - composto da me e da altri quattro Vigili, alle dirette dipendenze dell'ispettorato edilizio. Gettate le basi organizzative, in 18 mesi furono eliminate 800 baracche, non badando ai rischi e alle fatiche. Infine, stanco e deluso per gli ostacoli al buon funzionamento del nucleo, che rappresentava il mio capolavoro di organizzazione, mi vedo costretto ad abbandonare la lotta, condotta più contro gli ostacoli dell'amministrazione che dai meridionali e chiesi il trasferimento ad una Sezione territoriale. Tuttavia per l'opera svolta nel nucleo, l'amministrazione con delibera n° 86 del 15.01.1959, determinava: "su proposta dell'assessore al personale avvocato Giovanni BORGNA; considerato che i Vigili urbani assegnati al nucleo speciale per l'eliminazione degli abituri nei primi sette mesi di funzionamento del nucleo stesso, conclusosi col 31 marzo 1958, hanno svolto un servizio importantissimo e indispensabile al raggiungimento dello scopo che l'amministrazione si era prefissata in materia curando in particolare l'attaccamento al dovere per l'espletamento inerente delicati compiti che all'inizio del servizio importavano anche rischio fisico, ritenuta l'opportunità di corrispondere ai predetti Vigili Urbani una gratifica per la delicatezza dei compiti svolti, la Giunta delibera: di corrispondere al brigadiere Romolo BENZI una gratifica di lire XX.XXX e agli altri Vigili dipendenti da tale nucleo la somma di lire XX.XXX - Il Sindaco Vittorio PERTUSIO.

Riccardo GABELLA

I° Edizione Campionati Nazionali Beach Volley RICCIONE 2015



Stefano GHIGGI, Laura FERRARO, Adriana CINQUEGRANA, Matteo MINETTI, Ivano CURTARELLI, Leonora NOVARO e Giampaolo PALAZZI

Presso la struttura Beach Arena di Riccione, si è tenuta, a Settembre di quest'anno, la prima edizione dei Campionati Nazionali Beach Volley A.S.P.M.I., organizzati dal gruppo sportivo della medesima città. La nostra S.M.S. ha partecipato con una squadra nel triplo femminile, con due squadre nel doppio maschile e con due squadre nel triplo misto. Hanno partecipato alla manifestazione: Ivano CURTARELLI, Matteo MINETTI, Stefano GHIGGI, Giampaolo PALAZZI, Laura FERRARO, Leonora NOVARO ...senza però dimenticare il fondamentale supporto di Adriano CINQUEGRANA, in luogo perchè impegnato nei Campionati Nazionali A.S.P.M.I. di Tennis Tavolo tenutisi nei giorni precedenti. Siamo arrivati sulle coste adriatiche spronati dagli ottimi risultati del Socio CASELLI, Stefano GHIGGI, Matteo MINETTI, Giampaolo PALAZZI, Valeria PROFETA e Laura FERRARO. Forte la prima di divertirci cercando di dare il massimo. La formula scelta per la realizzazione del torneo, diversa per ogni categoria, non ha reso giustizia agli sforzi compiuti nelle eliminatorie, soprattutto nel doppio maschile. Inoltre, il

brutto tempo che ha imperversato proprio nei due giorni di soggiorno, ha ostacolato il regolare svolgimento delle gare costringendo l'organizzazione a condensare le partite, ripiegando su una struttura al coperto. La coesione dimostrata sui campi da gioco si è consolidata in occasione delle cene e delle bevute serali dove ci siamo riscoperti, oltre che colleghi e sportivi amatori, anche un gruppo di amici ...dispiaciuti di terminare l'esperienza con il rientro a casa. Negli eventi sportivi estivi, credo sia giusto anche ricordare la partecipazione al torneo di Beach Volley di Crocefieschi, organizzato peraltro dal Collega e Socio Riccardo POGNANI. Alla giornata, particolarmente piacevole ed armoniosa, hanno partecipato: Ivano CURTARELLI, Andrea CASELLI, Stefano GHIGGI, Matteo MINETTI, Giampaolo PALAZZI, Valeria PROFETA e Laura FERRARO. Forte la competizione ma ottimi i risultati ottenuti (secondi classificati nella categoria Silver) che, in aggiunta alle risate e allo spirito di gruppo, hanno reso anche questa esperienza un bel ricordo.

Laura FERRARO

SOMMARIO

- Campionato di pesca A.S.P.M.I. 2015 pagg. 1 e 2
- San Pe d'Aenna pag. 3
- Campionato nazionali beach volley 2015 pag. 4
- Il Nucleo E.A.M. pag. 4
- kart S.M.S. pag. 5
- LA POSTA DEI SOCI (Rubrica) pag. 6
- LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE (Rubrica) pag. 7
- calendario 2016 pag. 8
- elezioni Direttivo S.M.S. 2016 pag. 8

POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
- 70 % AUT. DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

SPORT, SPORT & ANCORA SPORT I NOSTRI SETTORI

KART S.M.S.



In data 16 ottobre u.s. si è svolto presso la Pista degli Oleandri di Arma di Taggia (IM) il 12° Trofeo Interfoze 9° Memorial MACRI'. La nostra Società di Mutuo Soccorso si è schierata con ben due equipaggi, uno afferente il II° Distretto formato da Vincenzo CUZZOLA e Filippo CICALA ha vinto la competizione, al secondo posto si è qualificato l'equipaggio della Polizia Stradale di Carcare, davanti all'equipaggio dei Vigili del Fuoco di Savona, il secondo nostro equipaggio afferente il VII° Distretto e formato da Claudio PARMEGIANI e Pino URBANI (premiato anche quale atleta più anziano) si è aggiudicato il quarto

piacimento, al quinto posto è giunto l'equipaggio della P.S. di Sestri Ponente ed al sesto posto l'equipaggio messo in campo dal Reparto Mobile P.S. di Bolzaneto. Uno giornata di grande divertimento, per sfogare in tutta sicurezza la voglia di competizione condita da quel rumore di motori compressi ed odore di fumo di scarico che ci ha riportato un poco indietro nel tempo. Inoltre sprone a creare una manifestazione tutta nostra per coinvolgere più Colleghi/Soci possibile in questa specialità sportiva. Quindi a presto a tutti.

Claudio PARMEGIANI



Che dire non è passato molto tempo infatti il 12 novembre u.s. abbiamo replicato, prendendoci un assaggio del Gran Premio P.M. Genova, abbiamo gareggiato tra noi, alla griglia di partenza si sono presentati: Vincenzo CUZZOLA, Claudio PARMEGIANI, Carlo GLOGOWSHEK, Diego SCOLARI, Stefano MARTINI, Mauro CASSONE, Giampiero RICCI, Pino URBANI e Alessio PERINI. Come nella più antica tradizione dei Gran Premi si è dato fuoco alle polveri nelle prove di qualificazione per

giungere belli carichi al rush finale che ha visto al primo posto Vincenzo CUZZOLA, al secondo il sottoscritto ed al terzo Carlo GLOGOWSHEK. Visto l'interesse sempre maggiore da parte dei Colleghi è allo studio la ratificazione di una convenzione per un circuito abbastanza vicino oltre alla realizzazione di un Gran Premio di una intera giornata destinato agli appartenenti alla nostra Società. Chi fosse interessato può contattare lo scrivente presso il Distretto.

Claudio PARMEGIANI

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Visitate il nostro sito
www.smspmgenova.it



S.M.S. Polizia Municipale Genova
via A. Cantore n° 2r. 16149 GENOVA
tel. 010 - 4699126 fax 010 - 6400626
e-mail vialiberapress@libero.it

LA POSTA DEI SOCI

Chi fosse interessato alla pubblicazione di propri brevi scritti, potrà farli pervenire, mediante posta convenzionale, indirizzandoli a: S.M.S. Polizia Municipale Genova, via Cantore n° 2 r.; mediante posta interna al medesimo ufficio, oppure all'indirizzo e-mail: vialiberapress@libero.it. Si rammenta che non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o inutilmente faziosi (valutazione insindacabile della Redazione). La rubrica della posta è da intendersi come una bacheca dove i soci possano dar sfogo alla propria creatività, all'arte o a iniziative di rilevanza sociale e benefica.

Spett. redazione di via libera, abbiamo letto abbastanza stupiti l'ultimo numero del giornale dove a fronte di un articolo lucido della collega Ferraro, faceva seguito un incomprensibile attacco, camuffato da lettera di un socio, da parte di un vostro redattore che si associa ai quotidiani attacchi che i mass media operano quotidianamente nei confronti della categoria. Non vogliamo entrare in polemica, ma vorremmo precisare alcuni punti che il "collega" forse non considera essendo il suo modo di lavorare legato ad un mondo che non esiste più e che se avesse letto l'articolo in prima pagina avrebbe scoperto evitandogli di scrivere una "lettera" francamente sconcertante ed inaccettabile. Innanzitutto alcune considerazioni di partenza: I più anziani di noi ricordano che ai corsi che ci sono stati fatti al momento dell'immissione in servizio, magari proprio da chi si vergogna del nostro lavoro, ci era stato detto che il preavviso di sosta era un atto di cortesia nei confronti del cittadino e non un atto dovuto, infatti di questo atto non v'è traccia nel codice della strada, e che serviva a far pagare più velocemente il contravvenuto facendo risparmiare a lui le spese di notifica ed al comune quelle di stampa, spedizione, notifica e così via: insomma un sistema per fare cassa più in fretta! Ricordiamo al collega censore che è attualmente in servizio da parte del Corpo un sistema di rilevazione delle soste che si chiama scout, questo metodo di rilevazione della sanzione non solamente non rilascia preavvisi di sosta ma addirittura sanziona conducenti in semplice arresto della marcia o in fermata: un suo commento? Crediamo che qualunque utente della strada sappia che sui marciapiedi non si possano posteggiare i veicoli, ma che se ci se ne frega del divieto si venga giustamente sanzionati, foglietto o non foglietto. Crediamo che qualunque appartenente al Corpo, anche in pensione, sappia che sui marciapiedi non si posteggia, nemmeno in occasioni così importanti come le partite di calcio, ma se lo fa sarebbe meglio che pagasse e stesse zitto perché un collega che non rispetta la Legge che dovrebbe far rispettare agli altri ed in più si vergogna di un collega che a sessantadue anni continua a fare il suo lavoro per strada dovrebbe tacere e pensare più che scrivere. Effettuare servizio allo stadio vuol dire esporsi da soli a "tifosi" spesso motivati solo a menare le mani e a cercare qualsiasi cosa come una giustificazione alle loro intemperanze, più volte i colleghi in servizio stadio sono stati aggrediti a fine partita da tifosi che brandivano i preavvisi di sosta come giustificazione all'aggressione; ricordo che i "colleghi" delle altre forze di polizia non sono certo pronti in nostro soccorso. Un'osservazione sul conflitto di interesse di chi, facendo parte della redazione di un foglio che dovrebbe essere nostro, decide di sfogare la sua rabbia per le sanzioni prese scrivendo come se non facesse parte del giornale stesso, un po' di vergogna la proviamo anche noi e come dicono sui giornali veri forse dimettersi non sarebbe un gran danno. Un'ultima nota relativa a quanto indicato nella posta dei lettori: non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o INUTILMENTE FAZIOSI: complimenti. Questo piccolo fatto crediamo possa spiegare alla collega Ferraro il perché non si riesca a far fronte comune per ottenere nulla dai nostri vari datori di lavoro, oltre a sindacati divisi, associazioni di categoria che si fanno concorrenza abbiamo anche il fuoco amico dei nostri "colleghi".

Gli agenti ed i funzionari del III distretto

La redazione risponde: spiace rilevare che non è ancora stato compreso lo spirito del nostro giornale. Da quando è ricominciata la pubblicazione di "Via Libera" è stato istituito appositamente uno spazio dedicato alla voce dei Soci, ove viene pubblicato tutto ciò che perviene alla redazione da parte dei Soci a condizione che non abbia contenuti volgari, partitici, faziosi. Il Collega Blè, a fine luglio, ha fatto pervenire una sua lettera nella quale rappresentava il modo di operare, secondo lui poco qualificante, di alcuni Colleghi. Non si trattava di un articolo da pubblicare in qualità di membro della redazione del giornale, bensì di un suo pensiero in qualità di Socio della Società. Bisogna non dimenticare che lui, oltre ad appartenere alla redazione, è un Socio che paga la sua quota sociale e che ha quindi diritto di vedere pubblicato nella sezione apposita, compatibilmente con i tempi e lo spazio di impaginazione, un suo pensiero. La redazione non ha ravvisato nulla di volgare o fazioso nello scritto di Blè per cui lo ha inserito nello spazio dei Soci: questo è quanto ha chiesto Blè. E' offensivo, nei confronti della redazione, leggere nella lettera dei Colleghi del III Distretto che lo scritto del Socio Blè è "un incomprensibile attacco, camuffato da lettera di un socio", in regime di democrazia, se la redazione decide di pubblicare un articolo, qualunque sia il suo contenuto, lo pubblica e se ne assume la responsabilità, non ha necessità di "camuffarsi" utilizzando lo spazio dedicato ai Soci. Giova ricordare che Gino BLÈ non possiede un motociclo e neppure lo usa, per cui ha solo rappresentato il malcontento di un suo congiunto che ha ricevuto in estate le sanzioni comminate in occasione del campionato già concluso. Si tratta di pura casualità la quasi concomitanza tra il recapito di Via Libera e l'articolo pubblicato sulla stampa cittadina che stigmatizza il comportamento di alcuni agenti del Polizia Municipale in occasione degli incontri di calcio delle squadre cittadine. L'impaginazione del nostro giornale viene conclusa un mese prima del recapito dello stesso: questi sono i tempi necessari per la stampa, il confezionamento e la spedizione. Tuttora, rileggendo quanto pubblicato, non si ravvisa nulla di fazioso: ribadiamo il concetto che, nel rispetto della democrazia, è stato pubblicato un documento che rappresenta il pensiero di un Socio pensionato che sicuramente, come dite voi, fa parte di un'altra epoca sia culturale che lavorativa, ma che ha diritto di vedere pubblicato, quale Socio, un suo pensiero, anche se in contrasto con quello degli altri: gli altri, volendo, potranno a loro volta farci pervenire i loro pensieri che, se ritenuti non volgari e non faziosi, compatibilmente con gli spazi di impaginazione, verranno pubblicati.

LA REDAZIONE

Alla redazione di via libera, da molti anni leggo il giornale, essendo del corso 1965, vi chiedo cortesemente se potete inserire come si faceva negli anni precedenti i nomi dei colleghi che sono mancati, quelli che si sono sposati o i figli nati, vedo che scrivete molti articoli sugli sport praticati, vedete di ridurre qualche riga e aggiungete un po' di più della vita del corpo di qui sono orgoglioso di averne fatto parte, queste richieste le o' già fatte a Gino BLE', non so se mi risponderete o se fate quanto richiesto, grazie.

Ciro CORREALE

Vorrei rappresentare in questa rubrica da me, da noi, fortemente voluta fin dal primo numero della nuova edizione di Via Libera, quello che significava nei nostri intenti la sua realizzazione. Era nata per dare la possibilità di condividere in una bacheca pensieri sul nostro mondo, in un luogo a noi dedicato. In dieci anni nei quali ho personalmente curato l'impaginazione del giornale vi sono state due sole lettere (peraltro come questa scritta a titolo personale dal sottoscritto) che hanno destato clamore anche perché fraintese, scritti dei quali come sempre mi sono assunto ogni responsabilità. Lungo il percorso, parafrasando un noto film "ho visto cose che voi umani non potreste nemmeno immaginarvi!", Colleghi che invece di condividere qui i loro pensieri hanno preferito essere sottoposti al pubblico ludibrio di Facebook, quasi come se scrivere in rete fosse il prosieguo di una telefonata. I Colleghi di molte altre città del nord Italia che ricevono il giornale, in occasione di incontri da sempre mi rappresentavano la loro invidia: beati voi, mi dicevano, da voi funziona tutto bene nessuno ha mai scritto critiche o espresso dissenso in questa rubrica! Possibile che in dieci anni nessuno di noi abbia mai avuto una obiezione da condividere salvo poi firmare il proprio scritto/dissenso, uscendo da quella maggioranza silenziosa così anonima e triste.

Paolo ZOBOLI

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



**LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE
ED IL CUORE**
A cura di Massimo PONTE



IL CAST

In questo numero ho rubato all'amico Massimo PONTE l'onore della ribalta usurpando la sua rubrica. Il caso è eccezionale perché parlerò di un evento che mi ha coinvolto in prima persona, insieme a mia figlia minore e suo marito. Stiamo parlando di un musical live messo in scena per la prima volta sui palchi genovesi da una compagnia di amici non professionisti. Sarà utile anzitutto parlare della pièce originale che è il *The Rocky Horror Show*. È un musical che debuttò il 16 giugno 1973, scritto ed interpretato da Richard O'Brien, venne diretto teatralmente da Jim Sharman. La coppia di artisti ripropose poi nel 1975 l'adattamento cinematografico che venne intitolato *The Rocky Horror Picture Show*. La trama vede la mascherina di un cinema abbandonato presentare il film della serata con la canzone *Science Fiction/Double Feature* in cui fantasmi mascherati fanno il coro. Dopo aver assistito al matrimonio tra Ralph Hapshatt e Betty Munroe, Brad Majors confessa il suo amore a Janet Weiss cantando *Dammit, Janet!*, fidanzandosi così ufficialmente. Appare poi il narratore per spiegare che Brad e Janet stanno lasciando Denton per far visita al Dr. Everett Scott, il loro ex-insegnante di scienze, guidando nel mezzo di un temporale. Durante tale viaggio uno pneumatico si sgonfia e sono costretti a camminare in mezzo alla pioggia per chiedere un telefono in un vecchio castello (*Over at the Frankenstein Place*). Il narratore spiega che Brad e Janet stanno provando "apprensione e disagio" ma devono accettare qualsiasi aiuto venga loro offerto. Al loro arrivo al castello i protagonisti sono accolti da Riff Raff, il tuttofare gobbo. In seguito questi li lascia per andare a prendere il suo padrone, intanto Brad e Janet iniziano a cercare di asciugarsi. Riff Raff ritorna con sua sorella Magenta, la cameriera, e Columbia, una "groupie" di Frank N. Furter. A questo punto arriva Frank-N-Furter, uno scienziato pazzo, travestito e bisessuale. Egli si presenta come un travestito proveniente da "Transsexual, Transylvania" e invita Brad e Janet a vedere il suo laboratorio (*Sweet Transvestite*). Qui viene data vita a Rocky per poi giungere all'epi-

logo finale che nella pièce teatrale porta ad un happening finale che coinvolge il pubblico in sala nella canzone/balletto finale *Time Warp*. Torniamo alle origini il 16 ed il 18 giugno 1973, vengono fatte due preview ed il 19 c'è il debutto ufficiale. Da allora il mondo del musical non è più stato lo stesso...era appena nato il Rocky Horror! Dopo cinque settimane di tutto esaurito, lo show si sposta al Classic Cinema di Chelsea, poi al King's Road Theatre, continuando a mietere successi: critica e pubblico sono entusiasti dello spettacolo. Nel dicembre del 1973 lo show è il più votato dai critici teatrali e vince il *Plays and Players Award* come miglior musical dell'anno. Anche il nuovo anno inizia bene, nel gennaio del 1974 al Rocky viene assegnato l'*Evening Standard Drama, Opera & Ballet Award* come miglior musical. Il 21 marzo 1974 *The Rocky Horror Show* debutta al Roxy Theatre sul celeberrimo *Sunset Boulevard* di Hollywood. Quasi tutto il cast è cambiato, è rimasto solo Tim Curry, ma lo spettacolo è un grande successo anche negli States. Nel doppio ruolo di Eddie/Dr. Scott è stato scritturato un ragazzo reduce dal successo teatrale di "Hair!" (spettacolo in cui, anni prima, aveva lavorato anche Tim) ...si fa chiamare Meatloaf. Magenta viene interpretata da Jamie Donnelly, la stessa che un paio d'anni dopo, con codini e fiocchi fra i capelli, si 'strigliera' i denti nel film tratto da "Grease". Il successo è tale che i produttori pensano bene di trasformare lo spettacolo in un film, le riprese hanno inizio il 21 ottobre 1974 presso i "Bray Studios" vicino a Londra. Si ricompono quasi per intero il cast del '73, fatta eccezione per Meatloaf e per due giovani e promettenti attori americani: Susan Sarandon e Barry Bostwick. Senza un attimo di tregua, appena finite le riprese del film, lo show fa ritorno negli Stati Uniti ed il 10 marzo 1975 debutta a New York al The Belasco Theatre. Mentre in patria e negli States viene distribuito nelle sale e fa subito flop "The Rocky Horror Picture Show", lo show teatrale continua a godere di ottima salute e a riempire i teatri. Gira tutta l'Europa ed arriva fino in Australia ed in Giappone. In oriente, per motivi di censura abbastanza incomprensibili per

un europeo, Frank viene (ancora oggi) interpretato da donne. Il Rocky è ormai divenuto una moda, viene tradotto in moltissime lingue, dal norvegese allo spagnolo. Numerosi film (uno su tutti: "Fame - Saranno Famosi") citano il Rocky, in tv abbondano le parodie (perfino a "Saturday Night Live" ed al "Muppet Show" si è parlato di Rocky) e i personaggi famosi fanno a gara per interpretare uno dei ruoli principali. Gary Glitter è fra i primi a cimentarsi nei panni del nostro amato Dottor Furter e incide anche un disco; lo imitano, in anni più recenti Christopher Lee (narratore), Brian May (Eddie), Robbie Williams (Rocky), Anthony Head (Frank), Sebastian Bach (Riff Raff), Luke Perry (Brad), ...perfino Russel Crow prima di diventare "Il Gladiatore" si è esibito sulla sedia a rotelle del Dott. Scott! Nel 1984 *The Rocky Horror Show* arriva per la prima vol-

ta anche in Italia. Vi farà ritorno nel 1992, al Teatro Lirico di Milano con una innovativa scenografia fatta di giochi di luce e laser show. Nel frattempo un po' ovunque fioriscono numerose produzioni, a Genova nasce l'*Unconventional Cast* (sito <http://www.unconventionalcast.com>), dapprima i nostri ragazzi si cimentano in una produzione *Double Feature* (playback del film proiettato sullo sfondo) quindi decidono di dar vita ad un progetto assai più impegnativo: il musical live. Un anno di lavoro, tanta buona volontà e bravura ed il debutto al teatro della Claque (Teatro della Tosse) la notte di Halloween. Che dire tutto esaurito con il pubblico in visibilità e repliche per le date del 3, 4 e 5 marzo 2016, alle quali vi attendiamo numerosi.

Paolo ZOBOLI

PERSONAGGI

Dr. FRANK N FURTER	Alessandro MANZI
MAGENTA	Naomi PIGA
RIFF RAFF	Luca LOMBARDO
COLUMBIA	Sarah SABATINI
JANET WEISS	Morena CAMPUS
BRAD MAJORS	Paolo ROTTA
ROCKY	Ernesto GALAN
EDDY & Dr. SCOTT	Andrea PIAZZE
THE CRIMINOLOGIST	Massimo VIANELLO

THE BAND

Daisy Marcello MAZZONE	Marco BIGGI
Chitarra solista	Percussioni e basi
Steve VAWAMAS	Ersilia D'ADDAMIO
Chitarra basso	Voce solista e corista

LA SQUADRA

Paolo ZOBOLI	Nicola & Andrea
Scenografie	Assistenti di scena
Saarita ZOBOLI	Vilma VALLINO
Assistente cast	Costumista

PRODUZIONE

Manuela AMENDOLIA	Daisy Marcello MAZZONE
Regia	Aiuto regia
sceneggiatura	sceneggiatura
produttore esecutivo	produttore esecutivo

Massimo VIANELLO
Sceneggiatura



THE BAND



COLUMBIA FRANK N FURTER



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

GRUPPO BANCA CARIGE
CARIGE ASSICURAZIONI

Via Serra, 2/2 16122 GENOVA

Tel. 010-580331 Fax 010-583522

LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

CONVENZIONE PER POLIZZE RC AUTO E INFORTUNI ANCHE CON TRATTENUTA MENSILE SULLO STIPENDIO

CALENDARIO 2016

Il nuovo millennio vede la trasformazione globale della città in cui viviamo, con realtà del tutto nuove, e nuove esigenze per lo sviluppo e l'arricchimento della convivenza civile che necessariamente coinvolgono anche l'attività dei Corpi di Polizia Locale. Dal 7 al 14 dicembre si è tenuta presso il Palazzo Ducale una mostra fotografica sul tema, si ringraziano gli Allievi del Corso Avanzato Studio Fotografico Leoni (Edoardo Arata- Eleonora Baddour- Nicolo' Caffarena -Davide Gloria-Dania Marchesi - Emanuela Maura - Bianca Pirisino - Alessandra Solinas- Ivano Spinetti) che hanno prestato le loro opere all'evento. Questa mostra fotografica vuole essere un piccolo racconto dell'impegno che le donne e gli uomini del Corpo mettono nel loro servizio alla città; con queste immagini è stato pubblicato un calendario che è un segno di affetto per la città e un gesto d'amore verso i piccoli ospiti dell'istituto Giannina Gaslini a cui vengono devoluti i fondi raccolti. La Gaslini Onlus sarà la destinataria della devoluzione e si occuperà della gestione dei proventi che destinerà all'Istituto per assicurare l'eccellenza della cura in un contesto umanamente accogliente per i bambini e per le loro famiglie. Il progetto è reso possibile grazie alla sensibilità degli sponsor che aderiscono all'iniziativa e viene impreziosito dalle immagini realizzate dagli allievi del Corso Avanzato dello Studio Fotografico Leoni di Genova. Il Calendario verrà distribuito presso i Distretti di Polizia Municipale, la Bottega della Gaslini onlus nell'Ospedale di Giorno (Istituto Gaslini padiglione 20, piano terra), la sede della Società di Mutuo Soccorso della Polizia Municipale di Genova (via Cantore 2 r - Matitone fondi), e in ambito cittadino durante manifestazioni di vario genere presidiate dai volontari delle due Associazioni.

IL DIRETTIVO

REDAZIONE

Riccardo GABELLA, Paolo ZOBOLI,
Laura FERRARO, Attilio PERASSOLO.

Direttore Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato
Claudio PARMEGIANI
Stampa Tipografia
Sanquirico s.n.c.



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX



SOCI, COLLEGHI, AMICI ci siamo, entro il 15 gennaio 2016 dovrà essere formata la lista dei candidati dalla quale dovranno essere votati i membri del nuovo Direttivo della nostra S.M.S., una ghiotta opportunità per non far più parte della maggioranza silenziosa ma tentare di avere un ruolo propositivo nel nostro futuro, vi attendiamo numerosi.

Paolo ZOBOLI